

IL FIRENZE 17 Maggio 2007

Firenzuola. Primi soldi per il comune del Mugello. Subito interventi per acquedotti e reti fognarie

Tav, i cocci iniziano a ricomporsi sei milioni per i danni ambientali

q **La** **soddisfazione** **del**
governatore **Martini:**

**«Un passo avanti nelle
Opere di mitigazione»**

Emanuele Baldi

emanuele.baldi@epolis.sm

■ È stata, è ancora, un uragano nella quiete. Tav, progetto faraonico, occasione di svolta che emoziona sì, ma che si porta dietro, ancora, inevitabili disagi, grandi e piccoli, e con questi le polemiche. Uno scossone troppo forte perchè il Mugello poi in qualche modo non chiedesse un' adeguata contropartita. Ora qualcosa si muove. Ieri sono arrivati poco più di sei milioni di euro per opere di mitigazione ambientale nel comune di Firenzuola, interessato dai lavori dell'Alta Velocità Ferroviaria tra Firenze e Bologna. I SOLDI, che servono come l'acqua nel deserto, sono quelli previsti dall'intesa firmata tra la Regione Toscana, Tav e lo stesso Comune e messi poi a disposizione della Toscana a dall'accordo procedimentale e dalle relative integrazioni dell'addendum sottoscritto nel 2002 (che complessivamente contempla 53 milioni di euro). Questa la spartizione delle risorse: due milioni e 254 mila euro verranno destinati alla realizzazione di acquedotti e saranno a cura della Tav, mentre la fetta più grande, oltre 3,7 milioni, serviranno per la rete fognaria. I problemi legati alle risorse idriche impoverite dalla gigantesca opera sono fin dall'inizio quelli su cui gli ambientalisti,

e non soltanto loro, battono di più. Un esempio? Di recente si parla di crisi dei fiumi e incubo siccità. Sono in molti a sostenere che l'impatto dei lavori abbia reso drammatica la situazione nel Nord della Toscana. IL CAPOGRUPPO UDC, in Regione, Marco Carraresi tempo fa denunciò: «Nella zona dei cantieri della Tav si sono essiccati 52 chilometri di fiumi». Per questo, i soldi servono. Alla firma di ieri erano presenti il presidente della Regione Claudio Martini, il responsabile delle tratte Firenze-Bologna della Tav Gianni Bechelli e il sindaco di Firenzuola Claudio Corbatti. «Si tratta - ha detto soddisfatto Martini - di un altro passo in avanti nella realizzazione delle opere di mitigazione ambientale nel Mugello che fanno parte dell'accordo sottoscritto dalla Toscana con Rfi, Tav, Regione Emilia Romagna, ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'Ambiente». «Tuttavia - ha specificato il Governatore - dei 53 milioni totali ne mancano ancora 15 che non sono stati trasferiti. Mi auguro che il Governo mantenga gli impegni presi a suo tempo». ■

Lunghe polemiche

■ ■ Della questione relativa a un'emergenza idrica venutasi a creare dopo gli interventi per la realizzazione della Tav se ne parla da tempo. Poco tempo fa il capogruppo Udc in Regione Marco Carraresi denunciò che «nella zona dei cantieri della Tav si sono essiccati 52 chilometri di fiumi».